

E' IPOCRITA DIRSI CRISTIANO E CACCIAR VIA UN RIFUGIATO

E' una contraddizione questi che vogliono difendere il cristianesimo in Occidente e sono contro i rifugiati e le altre religioni... La malattia, si può dire anche il peccato, che Gesù condanna di più è l'**ipocrisia**. Non si può essere cristiano senza vivere come cristiano. Non si può essere cristiano senza praticare le beatitudini. Non si può essere cristiano senza fare quello che Gesù ci insegna in Matteo 25. E Gesù ammonisce i suoi discepoli contro questo peccato. E' un atteggiamento ipocrita dirsi cristiano e cacciare via un rifugiato, un affamato, uno che ha bisogno di aiuto. Se io mi dico cristiano e faccio queste cose, sono un ipocrita. Gesù ci ha insegnato la coerenza cristiana in quella bella parabola del buon Samaritano. Quel povero uomo era nel bisogno; passa un sacerdote, guarda e se ne va; passa un peccatore, sente misericordia, si avvicina e medica. Questo è il cammino che dobbiamo seguire: aiutare gli altri, i bisognosi, i fratelli e sorelle che sono fra noi. E pregare.

*Papa Francesco, 13 ottobre 2016,
ad un folto gruppo di giovani luterani in pellegrinaggio a Roma*

QUANDO A COMANDARE SONO I SOLDI LA GENTE STA MALE

Siamo fatti per stare con gli altri, la possibilità di farci male "non sta nell'incontro ma nella chiusura e nel rifiuto" di un malato di un immigrato, di un povero. Il Pontefice spiega che solo stando col prossimo, partendo "dal basso", si possono aiutare gli ultimi, comprendendo che il bene è più forte del male.

Stare con gli altri, in "qualsiasi situazione" essi si trovino, diventando "capaci di non escludere nessuno": è l'auspicio di papa Francesco, il quale chiarisce che "i ruoli che ognuno svolge all'interno delle dinamiche sociali non possono mai essere isolati o assolutizzati" perché siamo fatti per stare con gli altri.

"Quando il popolo è separato da chi comanda, quando si fanno scelte in forza del potere e non della condivisione popolare, quando chi comanda è più importante del popolo e le decisioni sono prese da pochi, o sono anonime, o sono dettate sempre da emergenze vere o presunte, allora l'armonia sociale è messa in pericolo con gravi conseguenze per la gente: aumenta la povertà, è messa a repentaglio la pace, **comandano i soldi e la gente sta male**. Stare in mezzo alla gente quindi fa bene non solo alla vita dei singoli ma è un bene per tutti".

E' l'isolamento che fa male non la condivisione. L'isolamento sviluppa paura e diffidenza e impedisce di godere della fraternità. La possibilità di farci male non sta nell'incontro ma nella chiusura e nel rifiuto".

Quando - prosegue - ci prendiamo cura dell'altro, facendocene "carico" nel caso di un ammalato, un anziano, un immigrato, un povero, un disoccupato, "ci complichiamo meno la vita di quando siamo concentrati solo su noi stessi".

Papa Francesco nel video messaggio per la 6ª edizione del Festival della Dottrina sociale della Chiesa, svoltosi a Verona e dedicato al tema "In mezzo alla gente".

Domenica 4, *La S. Messa delle ore 10,30 è animata dai ragazzi di 3ª media e di 3ª elementare*

FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Ore 10,30 S. Messa; ore 12,30 Pranzo insieme

Martedì 06, ore 15,00 Tombola al centro parrocchiale

Mercoledì 07, ore 19,00 S. Messa festiva dell'Immacolata

Giovedì 08, **FESTA DELL'IMMACOLATA** Ss. Messe ore 8,00-10,30

Venerdì 09, ore 20,00 -21,00 **Adorazione Eucaristica**

Sabato 10, ore 15,00-16,00 **Confessioni** per tutti

Domenica 11, ore 9,00 **Catechesi familiare** (*genitori e fanciulli di 1ª elementare*)

La S. Messa delle 10,30 è animata dai ragazzi di 5ª e 1ª elementare

Pulizie della Chiesa, mercoledì 07, ore 9,00: Dalla Tomba Franca, Massignan Lorena, Massignan Teresa, Molinaro Loretta, Viale Daniela.

E' NATO UN BAMBINO: GIOELE

Le campane hanno suonato a festa per la nascita di GIOELE figlio di Bollini Andrea e di Gemo Eleonora, abit. in via Meucci. *Le nostre più vive felicitazioni ai genitori e ai nonni.*

LA PROSSIMA CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI

Avrà luogo **la domenica 8 gennaio 2017** festa del Battesimo di Gesù, alla messa delle ore 10,30. Invitiamo i genitori interessati al Battesimo del loro bambino o bambina a prendere contatto quanto prima con Don Demetrio (0444.820808).

Concorso "PRESEPE IN FAMIGLIA" 2016

Allo scopo di valorizzare la tradizione del presepe familiare, anche quest'anno abbiamo organizzato il concorso "*Presepe in famiglia*".

L'iniziativa è rivolta a tutte le famiglie, specie ai ragazzi e giovani che si prodigheranno nel costruire il presepe all'interno delle mura domestiche.

Pertanto una piccola commissione, a nome della Parrocchia, passerà dopo Natale a vedere anche il vostro presepe, dopo vostra segnalazione.

Basta perciò comunicare il nome e cognome, indirizzo e telefono della famiglia, entro il 25 dicembre, presso le Catechiste, o in Sacrestia.

STELLE DI NATALE a favore della "**Città della Speranza**" alle Messe di sabato 3, domenica 4 dicembre 2016

Anche quest'anno dal mercoledì 7 dicembre 2016 è aperto IL MERCATINO MISSIONARIO

I lavori sono fatti a mano e il ricavato andrà a favore delle Missioni e per le situazioni di povertà. Grazie!

Sabato sera 10 e domenica 11 gli Alpini offrono
LE STELLE DI MANDORLATO
a favore della **Lega Italiana Lotta Tumori (LILT)**

CORSO PER FIDANZATI A MONTEBELLO

Presso l'Oratorio Don Bosco di Montebello Vicentino, con inizio in gennaio 2017

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a: Massimo - Elisa cell. 3474879585; Don Paolo tel. 0444.649058, oppure via email scrivendo a: massimo@langaro.it

ONORIAMO MARIA IMMACOLATA MADRE DI DIO

La solennità dell'Immacolata Concezione viene celebrata nella Chiesa Cattolica come espressione liturgica di quella verità definita in modo solenne dal Papa Pio IX l'8 dicembre del 1854 e così espressa: "La beatissima Vergine Maria fu preservata, per particolare grazia e privilegio di Dio onnipotente, in previsione dei meriti di Gesù Cristo Salvatore del genere umano, immune da ogni macchia di peccato originale fin dal primo istante del suo concepimento" (Beato Pio IX, *Ineffabilis Deus*).

La convinzione che la Vergine Maria, poiché chiamata da Dio ad essere la Madre del redentore, fosse stata preservata dal peccato originale, è stata radicata nell'anima del popolo cristiano fin dai tempi antichi. Ma questa verità ha dovuto attraversare varie tappe della storia per potersi poi stabilmente affermare come definita e universalmente creduta.

Limitandosi solo all'occidente, da quando la festa è stata attestata come celebrata l'8 dicembre, per la prima volta, nell'Inghilterra del XI secolo, essa ha suscitato non pochi dibattiti tra i più illustri protagonisti dello sviluppo del pensiero teologico attraverso il delinearsi di veri e propri fronti contrapposti tra favorevoli e contrari. Tra essi ricordiamo Bernardo di Chiaravalle (+1153), Tommaso d'Aquino (+1247) e Giovanni Duns Scoto (+1334).

Fu il papa Alessandro VII (proseguendo sulla scia tracciata da Giovanni XXII e Sisto IV) ad ufficializzare nel 1661, la solennità dell'Immacolata dal punto di vista liturgico, favorendo quindi il definitivo pronunciamento dottrinale di Pio IX, giunto due secoli più tardi.

Don Guido Colombo, ssp

L' 8 DICEMBRE CONTEMLIAMO LA VERGINE TUTTASANTA

L'Immacolata è lei la Tuttasanta che porta nel nostro cuore la grazia della salvezza.

Il Concilio Vaticano II nella *Sacrosanctum Concilium* afferma: "In Maria la Chiesa ammira ed esalta il frutto più eccelso della redenzione e in lei contempla ciò che essa desidera e spera di essere" (SC 103).

Le letture della Liturgia della Festa dell'Immacolata partono dalla promessa della salvezza nella Genesi, in cui si chiara che al peccato dell'uomo risponde il perdono di Dio; passano per l'inno di Paolo, che associa ogni cristiano alla benedizione riservata alla Madre di Dio, la prima fra i benedetti; fino a giungere al vertice del Vangelo. Maria accoglie l'annuncio dell'angelo, concepisce il Figlio di Dio: in lei il perdono si fa carne e la redenzione si compie.

Elide Siviero

Altre informazioni visitando il sito della parrocchia: www.meledo.it

Hanno collaborato: Don Demetrio, Giancarlo e Francesca.

Venerdì 9 dicembre, alle ore 20.30, ci sarà Stefania.



N. 1000 – 04 Dicembre 2016

MELEDO - PARROCCHIA DI S. MAURIZIO

II Domenica di Avvento

Giovanni Battista diceva: "Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino"..... "Preparate le vie del Signore, raddrizzate i suoi sentieri".
(Mt 3, 1-12)

Giovanni Battista, il precursore, indica nella conversione del cuore la condizione che ci prepara all'incontro con il Signore che viene.



DOMENICA 04: 2ª di AVVENTO

Ss. Messe festive ore 8:00 –10:30

Ore 8,00 Francesca, Gino e Romano; Anime del Purgatorio

Ore 10,30 def. Andrea Zambon

La S. Messa delle ore 10,30 è animata dai ragazzi di 3ª media e di 3ª elementare

FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Ore 10,30 S. Messa; ore 12,30 Pranzo insieme

LUNEDI' 05: S. Saba

ore 20,00 S. Messa e **Rosario**

Def. Lorenzini Angela

MARTEDI' 06: S. Nicola

ore 8,30 S. Messa e **Adorazione**

MERCOLEDI' 07: S. Ambrogio vescovo ore 19,00 **S. Messa festiva dell'Immacolata**

Def. Giorio Dante, Lino e fam.

GIOVEDI' 08: Festa dell' IMMACOLATA Ss. Messe festive ore 8,00 –10,30

Maria fu immune, per dono di Dio, dal peccato originale, per essere totalmente disponibile al disegno di salvezza del Padre.

Ore 8,00 def. Pomin Gorizia, Zigiotta Rosanna e Francesco

VENERDI' 09: S. Siro

ore 15,00 S. Messa

Ore 20,00 **Adorazione Eucaristica**

SABATO 10: B. V. Maria di Loreto

ore 19,00 **S. Messa festiva**

Def. fam. Chiarello Giacomo

DOMENICA 11: 3ª di AVVENTO

Ss. Messe festive ore 8,00 –10,30

ore 9,00 **Catechesi familiare** (genitori e fanciulli di 1ª elementare)

La S. Messa delle 10,30 è animata dai ragazzi di 5ª e 1ª elementare